

Cremazione delle salme e dei resti mortali

Descrizione

L'autorizzazione alla cremazione delle salme o dei resti mortali viene emessa in conformità ai principi previsti dalla normativa statale, regionale e nei regolamenti comunali nonché nel rispetto della volontà del defunto e dei suoi familiari attraverso una delle seguenti modalità:

- Disposizione testamentaria del defunto, tranne nei casi in cui i familiari presentino una dichiarazione autografa del defunto contraria alla cremazione, redatta in data successiva a quella della disposizione testamentaria stessa
- Iscrizione, certificata dal rappresentante legale, ad associazioni riconosciute che abbiano tra i propri fini statuari quello della cremazione dei propri associati, tranne nei casi in cui i familiari presentino una dichiarazione autografa del defunto fatta in data successiva a quella dell'iscrizione all'associazione. Tale iscrizione vale anche contro il parere dei familiari
- In mancanza di disposizione testamentaria o di qualsiasi altra espressione di volontà da parte del defunto, l'autorizzazione è concessa al coniuge o alla persona unita civilmente al defunto o, in difetto, al parente più prossimo, individuato secondo gli articoli 74 e ss. del Codice Civile e, in caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, della maggioranza assoluta di essi, manifestata all'ufficiale dello stato civile del comune di decesso o di residenza, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. 445/2000
- Volontà manifestata dai legali rappresentanti per i minori e per le persone interdette;

L'autorizzazione deve essere richiesta all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove è avvenuto il decesso o dove si trovano i resti mortali.

In ogni caso la cremazione potrà essere autorizzata solo dopo l'acquisizione di un certificato in carta libera del medico necroscopo, dal quale risulti escluso il sospetto di morte dovuta a reato nonché l'autorizzazione al trasporto fuori Comune se la destinazione è in luogo diverso dal Comune di Carbonia.

Se si tratta di morte avvenuta per causa violenta, incidente o altro ed il cadavere sia a disposizione dell'autorità giudiziaria, occorre il nulla osta della Procura della Repubblica competente, recante specifica indicazione che il cadavere può essere cremato.

L'ufficio di Stato Civile, dopo aver esaminato l'istanza e la documentazione allegata, autorizzerà l'affidamento ovvero richiederà integrazioni documentali e/o chiarimenti.

Concluso il procedimento di cremazione le ceneri, vengono riposte in un'urna sigillata recante i dati anagrafici del defunto, con destinazione il cimitero comunale ai fini della tumulazione, dell'interramento, dell'affidamento ai familiari o della loro dispersione.

Riferimenti normativi

D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, Approvazione del regolamento di polizia mortuaria;

Legge del 30 marzo 2001, n. 130 Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri;

Legge Regione Sardegna del 22 febbraio 2012, n. 4 Norme in materia di enti locali e sulla dispersione ed affidamento delle ceneri funerarie modificata e integrata dalla Legge 2 agosto 2018 n.32;

[Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 14/02/2019 e modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 29/07/2019](#)

Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria del procedimento di affidamento dell'urna cineraria

Settore: I Dott. [Massimo Cocco](#)

Ufficio che si occupa dell'istruttoria: [Stato Civile](#)

Modalità di avvio del procedimento

Domanda di parte

Modalità per presentare la domanda

Il familiare che intende ottenere l'autorizzazione alla cremazione della salma dovrà depositare anche per il tramite dell'Agenzia Funebre prescelta, apposita istanza e presentarla unitamente alla [dichiarazione sostitutiva di atto notorio](#)

Organo e/o Responsabile che adotta il provvedimento finale di affidamento

Responsabile che adotta il provvedimento finale:

Dirigente I settore [Dott. Massimo Cocco](#)

Modalità per richiedere informazioni sul procedimento

Contattare l'Ufficio dello Stato Civile del Comune, con i recapiti e le modalità indicati nella sottosezione ["Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria e Ufficio del procedimento"](#)

Termine del procedimento

Il provvedimento di autorizzazione alla cremazione verrà rilasciato immediatamente se l'istanza perviene all'Ufficio contestualmente alla denuncia di decesso e qualora non siano necessarie integrazioni documentali o istruttorie.

Procedimento che si può concludere con silenzio/assenso dell'Amministrazione o dichiarazione dell'interessato sostitutiva del provvedimento finale

No

Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale nei confronti del provvedimento finale o in caso di adozione oltre i termini. Modalità per attivarli

In caso di ritardi o inadempienze, è possibile rivolgersi al Segretario Generale che interviene per garantire il rispetto del procedimento ovvero al Difensore Civico Regionale.

Le controversie relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni sono disciplinate dal codice del processo amministrativo.

Link di accesso ai servizi on line

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=n200411

Pagamenti previsti e modalità

Sono previste tre marche da bollo da 16,00 da consegnare all'Ufficio di Stato Civile

Titolare del potere sostitutivo attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta

Nominativo del titolare del potere sostitutivo: [Segretario Generale](#) Per attivare il potere sostitutivo è sufficiente contattare, tramite mail o telefono, il titolare del potere sostitutivo.

Modulistica per istanza di parte

E' possibile scaricare il presente [Modulo](#) per la manifestazione di volontà alla cremazione con dichiarazione sostitutiva di atto notorio da presentare compilata e firmata dagli aventi titolo al momento della denuncia di decesso.

Data aggiornamento: 18/10/2023